

LE 127 GIORNATE DI RIOLO



Soldato americano
Con uomo del posto
Sulla Vena del Gesso

“Cannoni, mortai, mitragliatrici che sparano contemporaneamente e senza soste; aerei che saettano a bassa quota con terribile rombo; lampi sinistri di esplosioni e fuochi di bengala; fragore assordante per tutta la notte; la Valle del Senio s'è trasformata in una borgia spaventosa.

I Tedeschi vanno e vengono frettolosi lungo i camminamenti e si scambiano ordini rapidi e secchi: sembrano più eccitati del solito.

Ogni tanto qualche cupo boato: fanno saltare i depositi di munizione.”

Le 127 giornate di Riolo Terme si sono svolte nella 2° guerra mondiale durante la quale gli alleati sconfiggono i tedeschi sulle colline della Vena del Gesso.

Per saperne di più, abbiamo deciso di intervistare **Filippo Frontali**, reduce della seconda guerra mondiale:

“L'8 settembre 1943 il maresciallo Badoglio comunicò che l'Italia aveva deposto le armi.”

“Un pomeriggio di metà settembre 1944 due cacciabombardieri sganciarono due bombe. Per noi che assistevamo dall'alto dei Calanchi, fu uno spettacolo indimenticabile.”

“Verso la metà di dicembre 1944 i tedeschi abbandonarono la nostra valle, ma due cacciabombardieri alleati sganciarono lo stesso due bombe che fortunatamente mancarono il bersaglio.”

“Ci guardammo intorno e ci accorgemmo che, in pochi istanti, attorno a noi era devastazione e rovina.”